



Comune di Malnate

**LA RELAZIONE SULLA RICOGNIZIONE
DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
A RILEVANZA ECONOMICA
2024
(articolo 30, D.Lgs. 201/2022)**

SOMMARIO

La ricognizione dei servizi pubblici locali: introduzione	2
Premessa	2
L'individuazione dei servizi di rilevanza economica generale.....	2
Il contesto comunale	3
I servizi di interesse economico generale dell'Ente	6
Il perimetro dei servizi di rilevanza economica affidati.....	7
I servizi a rete.....	8
I servizi non a rete	11
Analisi dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Comune di Malnate.....	14
Sezione A - Affidamenti in house	15
1. Servizio Farmacia.....	15
Sezione B - Affidamenti NON in house	22
1. Servizio Rifiuti.....	22
2. Servizio Ristorazione scolastica.....	29
3. Servizio Trasporto Scolastico.....	37
4. Impianto Sportivo Comunale "L. Caccivio" e "N. Della Bosca"	45
5. Impianto Sportivo Comunale di Baseball e Softball	49
6. Impianto Sportivo Pista di Atletica.....	51
7. Impianto Sportivo Pluriuso di Via Gaparotto	54
Appendice normativa	57

La ricognizione dei servizi pubblici locali: introduzione

Premessa

L'articolo 30 del D.Lgs. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la **ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori**.

La ricognizione deve rilevare, in relazione a **ogni servizio affidato**, il **concreto andamento** dal punto di vista **economico**, della **qualità del servizio** e del rispetto degli obblighi indicati nel **contratto di servizio**, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti di regolazione e degli indicatori definiti dalle autorità di settore per i servizi a rete e dai ministeri per i servizi non a rete (come ad esempio il decreto direttoriale del Mimit del 31 agosto 2023).

In sede di prima applicazione, tale ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, quindi entro il 31 dicembre 2023.

Ricordiamo infine che la relazione sui servizi pubblici locali dovrà essere aggiornata annualmente.

L'individuazione dei servizi di rilevanza economica generale

L'articolo 2, comma 1, lettera h) del Tusp definisce i «servizi di interesse generale» come le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale; secondo la successiva lettera i) i «servizi di interesse economico generale sono quelli erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato.

E' indispensabile dunque verificare, caso per caso, la presenza di un "mercato" reale o potenziale, la concreta esistenza o anche la potenzialità della formazione di un luogo di libero scambio dei beni e servizi.

La qualificazione di un servizio "a rilevanza economica" mostra dunque un carattere dinamico ed è connessa alla evoluzione culturale, economica e tecnologica. Seguendo il punto di vista comunitario questo significa che i servizi di interesse economico generale (secondo la nozione usata nel Trattato CE) possono comprendere, oltre quelli forniti dalle industrie di rete, una gamma di attività non definibile una volta per tutte alle quali si applicano i principi che regolano il mercato interno tra cui quello della concorrenza.

Generalmente i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono quelli realizzati senza scopo di lucro (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale. Attività e servizi non economici sono per lo più connotati da significativo rilievo socio-assistenziale, gestiti in funzione di mera copertura delle spese sostenute, anziché del perseguimento di profitto d'impresa, le cui spese per lo più fanno carico alla finanza pubblica e la cui disciplina è normalmente diversa da quella dei servizi a rilevanza economica, ma in realtà qualsiasi attività, anche quella istituzionalmente esercitata da enti pubblici e comunemente considerata priva di

rilevanza economica può essere svolta in forma d'impresa, purché vi sia un soggetto (in questi casi, un'istituzione pubblica) disposto a ricorrere agli operatori di mercato, ossia alle imprese, per procurarsi le relative prestazioni.

In breve, ai fini della rilevanza o meno di un Spl, è necessario prendere in considerazione:

1. gli elementi tecnici del servizio;
2. le modalità di gestione del servizio;
3. l'appetibilità di mercato se il servizio stesso dovesse essere messo a gara.

Il contesto comunale

Per comprendere meglio i servizi di interesse economico generale riconducibili all'Amministrazione, risulta sicuramente utile fornire una breve analisi del contesto in cui gli stessi vengono erogati.

Malnate è una piccola città situata nelle immediate vicinanze di Varese. È il primo comune che si incontra percorrendo la SS 342 Briantea in direzione di Como. Oltre al centro principale, il territorio comprende altre località come la Folla, Rovera, Monte Morone, San Salvatore e Gurone. La superficie totale del comune è di 8,79 chilometri quadrati.

Urbanisticamente, Malnate è caratterizzato da un unico insediamento centrale continuo che include il centro storico, il capoluogo, la zona di Rovera e l'abitato di Gurone con la relativa area industriale. Le uniche aree non integrate nell'insediamento centrale sono la Folla e San Salvatore.

- Superficie totale: 8.790.000 metri quadrati
- Superficie urbanizzata: 4.153.000 metri quadrati
- Superficie del Parco Locale di Interesse Sovracomunale: 4.689.700 metri quadrati
- Superficie degli ambiti di trasformazione da Piano di Governo del Territorio (PGT): 560.000 metri quadrati

*fonte: Documento unico di programmazione 2023/2025 NOTA DI AGGIORNAMENTO

Popolazione

Di seguito si riporta l'evoluzione della popolazione del Comune di Malnate dal 2019 al 2023:

Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
16.695	16.520	16.486	16.563	16.609

*FONTE: RELAZIONE DI FINE MANDATO 2019 – 2024



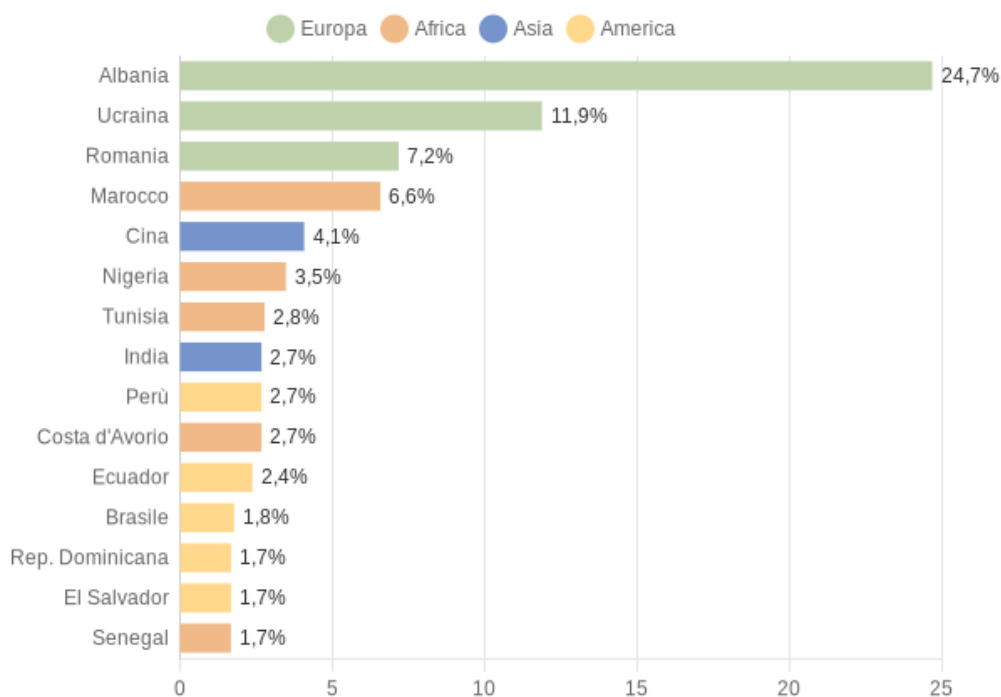
Andamento della popolazione residente

COMUNE DI MALNATE (VA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Gli stranieri residenti a Malnate al 1° gennaio 2022 sono 1.144 e rappresentano il 7,0% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'**Albania** con il 24,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Ucraina** (11,9%) e dalla **Romania** (7,2%).

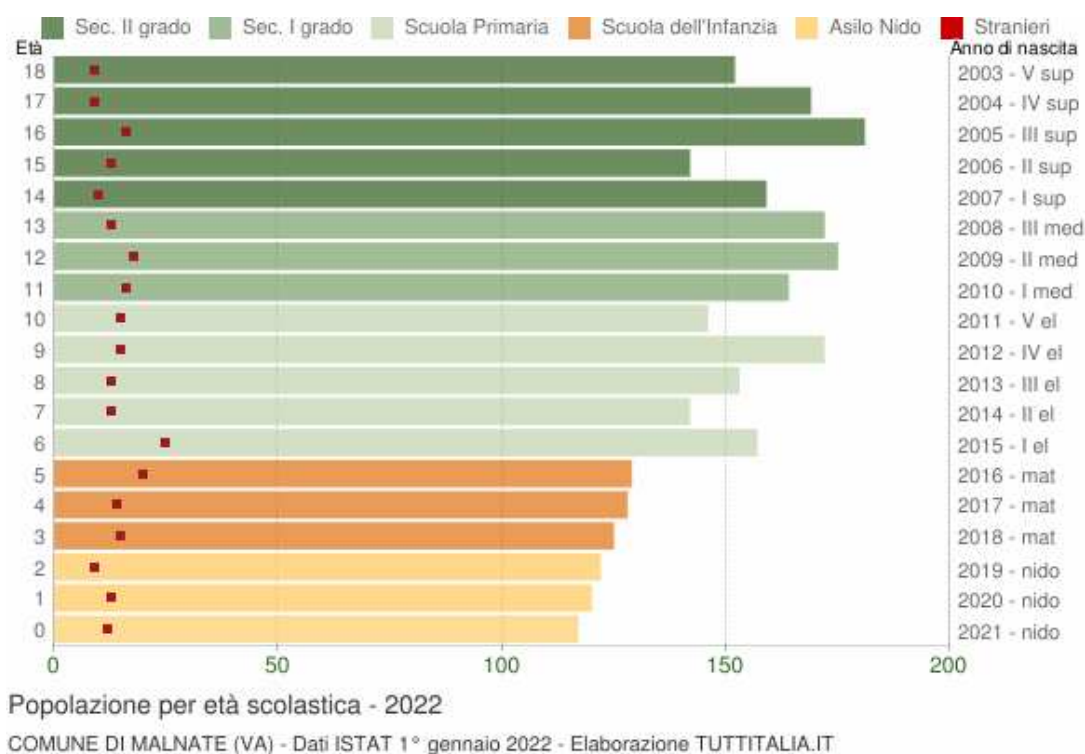


Cittadini Stranieri per Cittadinanza

COMUNE DI MALNATE (VA) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

*FONTE: TUTTITALIA.IT

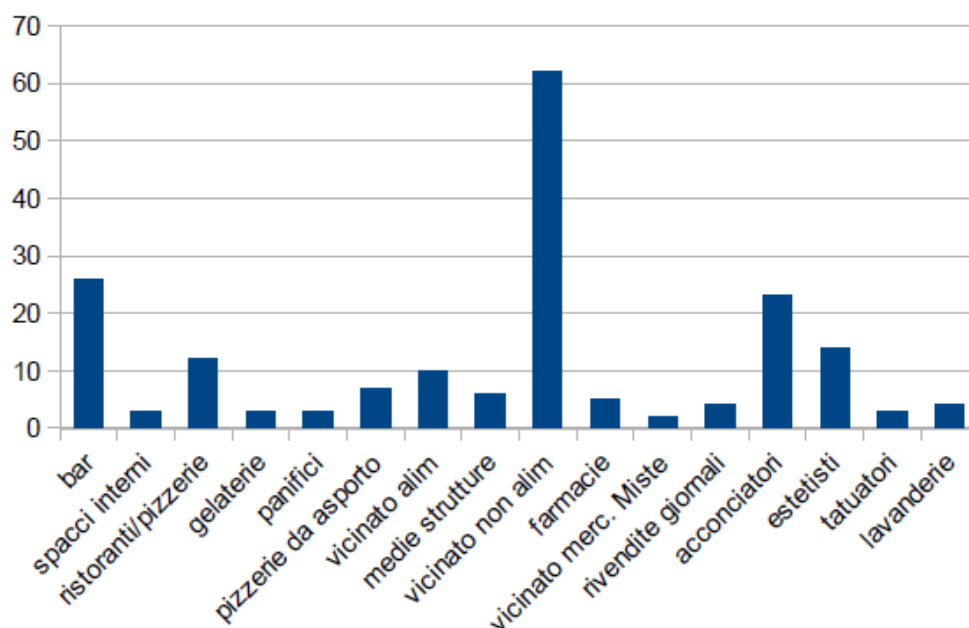
Livello di istruzione



Economia insediata

L'economia locale non ha abbandonato l'agricoltura e l'allevamento di bovini. Il settore industriale comprende una varietà di stabilimenti produttivi, tra cui mobilifici, oreficerie, fabbriche di giocattoli, cartarie, meccaniche, metallurgiche, tessili, di abbigliamento, di articoli in pelle, calzature, plastica, materiali da costruzione ed elettronica.

Il settore terziario è rappresentato dalla rete commerciale e dai servizi, tra cui si segnalano la consulenza informatica e per la fornitura di software, ma anche l'attività bancaria e l'intermediazione finanziaria. Le scuole garantiscono l'istruzione obbligatoria, dispone di una biblioteca e del museo civico di "Scienze naturali". Le strutture ricettive offrono ristorazione e soggiorno ai visitatori, mentre quelle sanitarie forniscono solo il servizio farmaceutico.



I servizi di interesse economico generale dell'Ente

Nel corrente anno di applicazione dell'articolo 30 del DLgs. 201/22 il Comune di xxxxx ha individuato la situazione rappresentata nella tabella di seguito esposta.

Tipologia del servizio pubblico locale	Di rilevanza economica generale	NON di rilevanza economica generale
RIFIUTI	X	
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	X	
RISTORAZIONE SCOLASTICA	X	
ASSISTENZA DOMICILIARE		X
ASSISTENZA MINORI		X
FARMACIE	X	
SERVIZI CIMITERIALI	X	
ASILI NIDO	X	
BIBLIOTECHE		X
ASSISTENZA DISABILI		X
RISCOSSIONE TRIBUTI		X
SERVIZI SOCIALI		X
TRASPORTO SCOLASTICO	X	
MUSEI	X	
MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO		X
IMPIANTI SPORTIVI	X	
LUCI VOTIVE	X	

Il perimetro dei servizi di rilevanza economica affidati

Le forme di gestione

L'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale:

a) affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs 50 del 2016), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione.

b) affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;

c) affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016. L'art. 17 del d.lgs 201/22 precisa che, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la **motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio**, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale. Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento. Il PEF deve essere aggiornato ogni triennio. Il contratto può essere stipulato dopo un periodo di standstill di 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento accompagnata dalla motivazione qualificata. Fino a quando la predetta deliberazione di affidamento non viene trasmessa e pubblicata non è dunque possibile procedere con la stipula del contratto di servizio, con ogni conseguenza di legge.

d) gestione in economia o mediante aziende speciali limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete. La gestione in economia consente l'assunzione diretta del servizio mediante l'utilizzazione dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante; l'attività di gestione del servizio viene esercitata dall'amministrazione locale attraverso l'utilizzazione del personale dell'amministrazione medesima. L'azienda speciale è, invece, un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del d.lgs 267/00 - TUEL).

Ai fini della ricognizione di cui all'articolo 30 del dlgs 201/22 occorre poi enucleare, all'interno della categoria dei servizi di interesse economico generale, solo quelli affidati all'esterno (in appalto o concessione), che pertanto non siano esercitati in economia o internamente all'ente.

Tipologia del servizio	Gestito in economia	Affidato all'esterno
RIFIUTI		X
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		X (Tramite Ambito)
RISTORAZIONE SCOLASTICA		X
FARMACIE		X
SERVIZI CIMITERIALI	X	
ASILI NIDO	X	
TRASPORTO SCOLASTICO		X
MUSEI	X	
IMPIANTI SPORTIVI		X
LUCI VOTIVE	X	

La seguente tabella evidenzia, nell'ambito dei servizi esternalizzati, le modalità di affidamento:

Servizi rilevanza economica generale affidati all'esterno	Affidato a società partecipata		Affidato a terzi
	In house	Non in house	
RIFIUTI			X
RISTORAZIONE SCOLASTICA			X
FARMACIE	X		
TRASPORTO SCOLASTICO			X
IMPIANTI SPORTIVI			X

I servizi a rete

Tra i servizi pubblici locali di interesse economico generale rientrano quelli 'a rete', che consistono in servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente.

Sono tipici servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete:

la distribuzione dell'energia elettrica

la distribuzione del gas naturale

il servizio idrico integrato

la gestione dei rifiuti urbani

il trasporto pubblico locale.

Il Governo italiano, a più riprese, ha inciso sulla materia dei servizi pubblici locali, innescando e incentivando un processo di riordino della disciplina, spinto dalla necessità di garantire una maggiore efficienza organizzativo-gestionale e riconoscendo al settore un ruolo strategico per il rilancio dell'economia.

I più recenti interventi si sono concentrati in particolare su:

- superamento della frammentazione organizzativo-gestionale, imponendo l'organizzazione dei servizi all'interno di ambiti territoriali ottimali (ATO);

- disciplina dell'affidamento dei servizi;
- regolamentazione delle gestioni in house, nel contesto dei processi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalle amministrazioni pubbliche.

Il percorso di riordino è stato caratterizzato da una elevata complessità dovuta anche all'articolata governance del settore che vede un sistema di competenze stratificato lungo l'intera filiera istituzionale.

Più precisamente:

1. l'indirizzo e il coordinamento strategico sono attribuiti allo Stato, anche attraverso l'esercizio delle funzioni legislative di sua competenza, incluse quelle in materia di concorrenza;
2. la programmazione e il coordinamento a livello territoriale sono in capo alle Regioni, a partire dalla definizione degli assetti territoriali e organizzativi dei servizi (delimitazione ATO e individuazione degli enti di governo degli stessi);
3. le funzioni organizzative dei servizi sono esercitate dagli enti locali attraverso gli enti di governo d'ambito ai quali hanno l'obbligo di aderire;
4. la pianificazione e l'affidamento dei servizi competono agli enti di governo degli ATO che vi provvedono sulla base di dimensioni ottimali di efficienza ed economicità, garantendo gli obblighi di servizio pubblico e universale, nonché la conformità con la disciplina comunitaria e nazionale.

La disciplina dei servizi pubblici locali ha dunque subito numerose modifiche normative nel corso degli anni, con interventi spesso non omogenei tra loro.

A mettere ordine a questo quadro normativo stratificato e complesso, è intervenuto il "Testo unico in materia di servizi pubblici locali" (d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201), in attuazione dell'art. 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (legge annuale sulla concorrenza).

Il decreto si inserisce nel quadro delle norme adottate in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che prevede la razionalizzazione della normativa sui servizi pubblici locali, con la finalità di promuovere dinamiche competitive che possono assicurare la qualità dei servizi pubblici e i risultati delle gestioni, nell'interesse primario di cittadini e utenti.

La nuova disciplina individua quattro linee fondamentali da seguire:

- sussidiarietà e proporzionalità;
- ponderazione tra le soluzioni possibili con motivazione qualificata in caso di affidamento in house;
- pubblicità e trasparenza nella fase della scelta così come con riguardo all'espletamento delle gestioni dei servizi pubblici;
- rafforzamento e diffusione del ricorso al principio di concorrenza nei servizi pubblici locali.

Il decreto di riordino ha inoltre tenuto conto della necessità di coordinamento con le norme di settore, con particolare riferimento a:

- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per i servizi idrico e rifiuti
- D. Lgs. 19 novembre 1997, n. 422 e D.L. 24 aprile 2017, n. 50, per il trasporto pubblico locale

Ha infatti previsto, all'art. 4, che le nuove disposizioni si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea e salvo che non siano previste nel presente decreto specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore.

Il Testo Unico ha proceduto ad una nuova organizzazione e riparto delle funzioni in materia di servizi pubblici locali, prevedendo un nuovo assetto di competenze in capo ai vari enti, in particolare Città metropolitane e Province.

Servizio idrico e gestione rifiuti

Per il servizio idrico e di gestione dei rifiuti urbani l'art. 33 del decreto di riordino dei servizi pubblici locali - ai fini della piena attuazione degli impegni contenuti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in relazione agli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del decreto – consente agli enti di governo dell'ambito e alle autorità di regolazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del decreto medesimo, di partecipare ai soggetti incaricati della gestione del servizio idrico.

Inoltre, al fine di consentire l'attuazione di Piani di ambito in via di definizione, l'articolo 6, comma 2, si applica alle partecipazioni degli enti di governo dell'ambito del servizio di gestione dei rifiuti urbani (di cui all'articolo 3-bis, comma 1-bis, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 e all'articolo 200, comma 1, del predetto decreto legislativo n. 152 del 2006), a decorrere dal 30 marzo 2023. Nei predetti casi, agli enti di governo di ambito si applicano in ogni caso le disposizioni dell'articolo 6, comma 3.

Infine, si ammette la gestione in economia o mediante aziende speciali anche per le gestioni in forma autonoma del servizio idrico integrato di cui all'articolo 147, comma 2-bis, lettere a) e b), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, conformi alla normativa vigente.

Trasporto pubblico locale

Relativamente al trasporto pubblico locale l'art. 32 afferma l'applicabilità delle disposizioni di cui al titolo III (Istituzione e organizzazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica), nonché degli articoli 29 (Rimedi non giurisdizionali), 30 (Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali) e 31 (Trasparenza nei servizi pubblici locali) del decreto 201/22.

Sono previste, poi, delle norme speciali:

- nella scelta delle modalità di gestione e affidamento del servizio si tiene anche conto anche di quelle indicate dalla normativa europea di settore, nei casi e nei limiti dalla stessa previsti, ferma restando l'applicabilità dell'articolo 14, commi 2 e 3 e dell'articolo 17;
- ai fini della tutela occupazionale dei lavoratori nonché dell'applicazione delle disposizioni di cui al titolo II (Organizzazione e riparto delle funzioni in materia di servizi pubblici locali) e al titolo IV (Disciplina delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali) e V (Regolazione del rapporto di pubblico servizio, vigilanza e tutela dell'utenza) del decreto 201/22, si tiene conto anche della vigente disciplina di settore;
- ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'articolo 7, paragrafo 1 Regolamento (CE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, n. 1370, gli enti locali possono integrare la relazione di cui all'articolo 30 del d.lgs 201/22 con i contenuti previsti dal predetto articolo 7, paragrafo 1 del regolamento (CE) n. 1370 del 2007.

Servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale e impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane.

Infine, gli artt. 35 e 36 del decreto legislativo 201/2022 dispongono la non applicabilità delle disposizioni del medesimo decreto ai servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale (i quali restano disciplinati dalle rispettive disposizioni di settore attuative del diritto dell'Unione europea) e agli impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-

sportiva in aree montane.

I servizi non a rete

Per definire i servizi pubblici a rilevanza economica non a rete si fa riferimento al Decreto Direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31 agosto 2023, riguardante i servizi non demandati alla competenza di un'Autorità indipendente o di altra autorità di regolazione.

Il decreto individua come servizi pubblici a rilevanza economica non a rete:

- impianti sportivi (eccezion fatta per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022);
- parcheggi;
- servizi cimiteriali e funebri, qualora erogati come servizi pubblici locali;
- luci votive;
- trasporto scolastico.

Finalità della ricognizione

La ricognizione deve dare conto dell'assetto di ogni servizio affidato, rilevandone, in modo analitico, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi sanciti nel contratto di servizio.

Occorre pertanto tenere conto degli atti ed indicatori ex articoli 7, 8 e 9 del decreto (costi di riferimento, schemi tipo di PEF, livelli minimi di qualità, schemi di bandi e contratti, indicatori, ecc.) definiti, per i servizi a rete, dalle Autorità di settore e, per quelli non a rete, dai Ministeri;

Infine, sarà verificata la misura del ricorso agli affidamenti ex articolo 17, comma 3, 2° periodo, del D.lgs. 201/2022 di importo superiore alle soglie di rilevanza europea e privi di procedura ad evidenza pubblica, e la misura del ricorso agli affidamenti a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

Analisi dei singoli servizi

Efficienza, qualità del servizio e rispetto degli obblighi contrattuali sono i punti cardine della ricognizione annuale sui servizi pubblici locali di rilevanza economica. La puntuale individuazione dell'andamento del servizio dal punto di vista economico si basa su parametri e livelli standard di servizio, al fine di rilevare anche la misura del ricorso agli affidamenti in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. L'articolo 7 del Decreto di Riordino (Dlgs 201/22) stabilisce la competenza delle autorità di regolazione ai fini della individuazione dei costi, dello schema tipo di piano economico-finanziario, degli indicatori e dei livelli minimi di qualità dei servizi pubblici locali a rete. Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, invece, gli atti e gli indicatori sono predisposti dal Ministero delle imprese e del made in Italy. Agli enti locali è consentito l'esercizio della facoltà regolamentare al fine di definire condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati gestionali dei servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità.

Il decreto del Direttore del Ministero delle Imprese e del made in Italy del 31 agosto 2023 ha stabilito le prime linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali, con le quali sono state definiti:

- i costi di riferimento dei servizi;
- lo schema tipo di piano economico-finanziario;

-gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi.

Il contratto di servizio e i controlli sulla gestione

Il contratto di servizio è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico (nonché con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali). Il contratto contiene previsioni dirette ad assicurare, per tutta la durata dell'affidamento, l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate.

Il d.lgs 201/22 prevede un contenuto minimo del contratto, relativo ai seguenti aspetti:

- a) il regime giuridico prescelto per la gestione del servizio;
- b) la durata del rapporto contrattuale;
- c) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- d) gli obblighi di servizio pubblico;
- e) le condizioni economiche del rapporto, incluse le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompensazioni;
- f) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- g) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi;
- h) la previsione delle penalità e delle ipotesi di risoluzione del contratto in caso di grave e ripetuta violazione degli obblighi contrattuali o di altri inadempimenti che precludono la prosecuzione del rapporto;
- i) l'obbligo di mettere a disposizione i dati e le informazioni prodromiche alle successive procedure di affidamento;
- l) le modalità di risoluzione delle controversie con gli utenti;
- m) le garanzie finanziarie e assicurative;
- n) la disciplina del recesso e delle conseguenze derivanti da ogni ipotesi di cessazione anticipata dell'affidamento, nonché i criteri per la determinazione degli indennizzi;
- o) l'obbligo del gestore di rendere disponibili all'ente affidante i dati acquisiti e generati nella fornitura dei servizi agli utenti, ai sensi dell'articolo 50-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

Le relazioni fra l'articolo 30 del Dlgs 201/22 e l'articolo 20 Tusp

L'articolo 20 del D.lgs. n. 175/2016 stabilisce l'obbligo di adozione di un provvedimento di analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, con predisposizione, ove ne ricorrano i presupposti, di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione, nonché di una rendicontazione circa le azioni precedentemente avviate.

A questo adempimento ora si affiancano le disposizioni dell'articolo 30 del D.lgs. 201/2022 che fanno coincidere, all'approvazione del piano di revisione periodica ex articolo 20 del D.lgs. 175/2016, il termine di predisposizione della nuova ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, prevedendo quindi per le Amministrazioni la predisposizione, entro il termine del 31.12, di due distinte analisi, tra loro correlate.

Il comma 2 dell'articolo 30 prevede, poi, che, nel caso specifico degli affidamenti a società in house, la nuova ricognizione dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica debba intendersi quale vera e propria appendice della revisione delle società partecipate ex articolo 20 del TUSP.

Sul tema, interviene altresì il comma 5 dell'articolo 17 del D.lgs. 201/2022, nel punto in cui prevede che, nell'ambito della revisione ex art. 20 del TUSP, l'Amministrazione evidenzi ora anche le ragioni che sul piano economico e qualitativo dei servizi giustificano il mantenimento dell'affidamento in capo alla società in house, anche sulla base dei risultati di gestione ottenuti.

Pubblicazione e trasparenza

Il comma 2 dell'articolo 31 del D.lgs. 201/2022 prevede che la relazione ex articolo 30 del medesimo decreto debba essere:

- pubblicata, senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante;
- trasmessa contestualmente all'Anac per la pubblicazione sul suo portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;
- resa accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica attraverso il collegamento ai luoghi di prima pubblicazione indicati ai punti precedenti.

Analisi dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Comune di Malnate

Si espone di seguito l'analisi con riferimento a ciascun servizio, seguente l'ordine di esposizione della tabella.

Servizio oggetto di analisi	Soggetto in house			Soggetto terzo		
	Ragione sociale	CF/P.IVA	Quota di partecipazione Ente	Ragione sociale	CF/P.IVA	Quota di partecipazione Ente
RIFIUTI				ECONORD SPA	01368180129	Nessuna
RISTORAZIONE SCOLASTICA				MARKAS SRL	01174800217	Nessuna
FARMACIE	ASPEM	02343950123	100%			
TRASPORTO SCOLASTICO				MORANDI SRL	00685110124	Nessuna
IMPIANTI SPORTIVI (palazzetto)				MALNATE & SPORT APD	03269200121	Nessuna
IMPIANTI SPORTIVI (calcio)				ASD MALNATE CALCIO	03540150129	Nessuna
IMPIANTI SPORTIVI (baseball e softball)				ASD BASEBALL VIKINGS MALNATE	01821600127	Nessuna
IMPIANTI SPORTIVI (atletica)				ASD ATLETICA MALNATE	02615260128	Nessuna

Sezione A - Affidamenti in house

Sezione che costituisce appendice al Piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'articolo 20 Tusp

1. Servizio Farmacia

1. Descrizione del servizio e Ufficio competente

Il Comune di Malnate, con la delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 05/06/1971, ha istituito la "Farmacia Comunale di Malnate", che successivamente è stata trasformata in Azienda Speciale Municipalizzata per la Farmacia del Comune di Malnate con la delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 04/06/1996.

Attualmente, il Comune di Malnate, tramite l'azienda speciale chiamata "ASPEM per la Farmacia e i Servizi Sociosanitari", con il Comune stesso come unico socio, gestisce una farmacia comunale nel territorio. L'Azienda Speciale, istituita ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. N. 267/2000 e s.m.i., è un ente strumentale del Comune di Malnate per la gestione dei servizi ad esso affidati, con durata indefinita, salvo eventuale scioglimento tramite deliberazione del Consiglio Comunale.

Le principali attività comprendono:

1. Gestione di farmacie e la vendita di farmaci, parafarmaci e altri prodotti o servizi legati alla distribuzione nel settore farmaceutico e parafarmaceutico.
2. Dispensazione e distribuzione di medicinali, inclusi quelli veterinari, galenici, omeopatici e di erboristeria, oltre a materiali di medicazione e presidi medico-chirurgici.
3. Fornitura di materiali diagnostici e la distribuzione dei prodotti stabiliti da specifiche normative.
4. Gestione di attività socio-sanitarie e socio-assistenziali finalizzate alla tutela della salute pubblica e individuale, inclusi informazione, educazione sanitaria, aggiornamento professionale e ricerca.
5. Gestione di servizi di interesse pubblico non esclusivamente affidati ad altri per legge.
6. Partecipazione alle iniziative comunali in ambito sociale, sanitario e socio-sanitario.

Con Deliberazione Del Consiglio Comunale del 28/02/2024 avente oggetto "Definizione delle modalità di gestione della farmacia comunale - approvazione della relazione ex art. 14 d.lgs. 201/2022" si mette in atto l'intenzione del Comune di Malnate di adottare un nuovo modello organizzativo per l'affidamento del servizio pubblico della farmacia comunale e delle attività ad essa collegate, come gli ambulatori.

L'Ufficio competente a presidiare la Farmacia ed i rapporti con il gestore ASPEM è l'Ufficio Ragioneria.

2. Motivazione della scelta dell'affidamento "In House"

La modalità di gestione individuata (*"in house providing"*) è stata selezionata in quanto capace di offrire un valore aggiunto significativo per la collettività, sia in termini di ottimizzazione degli investimenti, che di miglioramento della qualità dei servizi offerti. Tale approccio consente non solo una gestione più efficiente dei costi per gli utenti, ma riduce altresì il peso sulla finanza pubblica, rispettando al contempo principi fondamentali quali l'universalità e l'accessibilità dei servizi, la promozione di finalità sociali e la tutela dell'ambiente. In particolare, risultano rispettati i seguenti criteri:

- la titolarità pubblica del capitale sociale;
- la sussistenza del controllo analogo;
- l'operatività aziendale, rivolta in maniera prevalente ai Comuni azionisti ed agli utenti dei medesimi ed al bacino territoriale di riferimento.

3. Efficienza e andamento economico del servizio Farmacia

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano i ricavi e costi per abitante oppure accertamenti e impegni riferiti all'anno 2023 e gli stanziamenti di bilancio 2024.

	ACCERTAMENTO 2023	IMPEGNO 2023
Farmacia	€ 30.000,00	-

		STANZIAMENTO 2024
Farmacia	Entrata	€ 30.000,00
	Uscita	-

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Si riporta il bilancio di **ASPEM**

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2023	31/12/2022
A	Componenti positivi della gestione	1.152.831,00 €	1.185.361,00 €
B	Componenti negativi della gestione	1.149.182,00 €	1.263.413,00 €
Risultato della gestione operativa		3.649,00 €	- 78.052,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	2.727,00 €	- €
	Oneri finanziari	11,00 €	- €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	2.716,00 €	- €
Risultato della gestione		6.365,00 €	- 78.052,00 €
Risultato prima delle imposte		6.365,00 €	- 78.052,00 €
	Imposte	3.796,00 €	- 18.749,00 €
Risultato d'esercizio		2.569,00 €	- 59.303,00 €

Il passaggio da un risultato di esercizio negativo di € 59.303,00 nel 2022 a un risultato positivo di € 2.569,00 nel 2023 rappresenta un significativo miglioramento della performance economica della società.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
Immobilizzazioni immateriali	12.807,00 €	26.844,00 €
Immobilizzazioni materiali	16.959,00 €	16.229,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	- €	- €
Totale Immobilizzazioni	29.766,00 €	43.073,00 €
Rimanenze	140.373,00 €	166.053,00 €
Crediti	70.667,00 €	76.403,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	99.880,00 €	- €
Disponibilità liquide	138.489,00 €	210.878,00 €
Totale attivo circolante	449.409,00 €	453.334,00 €
Ratei e risconti	6.232,00 €	2.583,00 €
TOTALE ATTIVO	485.407,00 €	498.990,00 €
PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
Patrimonio netto	76.652,00 €	74.086,00 €
Fondo rischi e oneri	- €	- €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	123.717,00 €	157.913,00 €
Debiti	285.038,00 €	266.556,00 €
Ratei e risconti	- €	435,00 €
TOTALE PASSIVO	485.407,00 €	498.990,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		3,35%		-80,05%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.569		(59.303)	
PATRIMONIO NETTO	76.652		74.086	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023		2022	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		6,33		6,74
TOTALE IMPIEGHI	485.407		498.990	
PATRIMONIO NETTO	76.652		74.086	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		0,75%		-15,64%
RISULTATO OPERATIVO	3.649		(78.052)	
TOTALE IMPIEGHI	485.407		498.990	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2023	%	2022	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		0,32%		-6,65%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	3.649		(78.052)	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.150.082		1.173.165	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2023		2022	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		2,37		2,35
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.150.082		1.173.165	
TOTALE IMPIEGHI	485.407		498.990	

3. La qualità del servizio fornito

Per quanto riguarda la rilevazione della qualità l'ente si impegna a implementare un sistema di rilevazione a partire dal prossimo esercizio.

4. Il rispetto del contratto di servizio

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Descrizione attività come da Contratto di Servizio/Capitolato speciale d'appalto	Rispettati (X)	Parzialmente Rispettati (X)	Non Rispettati (X)
I locali sono stati mantenuti puliti e in condizioni igieniche adeguate.	X		
I farmaci di prima necessità sono disponibili in farmacia	X		
I farmaci e i parafarmaci venduti sono conformi alle normative vigenti e alle etichette	X		
I prezzi sono esposti correttamente e sono conformi alle normative di mercato	X		
I presidi sono conformi agli standard di sicurezza e qualità previsti dalle normative vigenti	X		

Risulta, quindi, che gli obblighi contrattuali sono stati integralmente assolti, garantendo così il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti e una gestione del servizio conforme agli standard qualitativi stabiliti.

Sezione B - Affidamenti NON in house

Sezione da approvare contestualmente al Piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'articolo 20 Tusp

1. Servizio Rifiuti

1. Descrizione del servizio e Ufficio competente

Con le Determine n. 587 del 2 novembre 2022 e n. 663 del 2 Dicembre 2022, il Comune di Malnate ha deciso di affidare la concessione del servizio di raccolta, trasporto, trattamento dei rifiuti urbani, spazzamento e altri servizi di igiene urbana, riscossione e gestione della tariffa per il Comune di Malnate, in conformità con i requisiti minimi ambientali stabiliti dal D.M. 23 giugno 2022 "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani". La procedura è stata gestita dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Varese, utilizzando esclusivamente il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto della Regione Lombardia, Sitel-Aria. Il Contratto di concessione è stato firmato in data 1° agosto 2023, con il repertorio n. 9656.

Il servizio in oggetto è stato affidato alla ditta Econord S.p.A., con sede in Varese, Via Giordani n. 35, iscritta al Registro delle Imprese di Varese con codice fiscale e partita IVA 01368180129. Il valore totale della concessione, comprensivo dell'opzione di rinnovo per un anno e di una proroga tecnica di sei mesi, ammonta a € 11.280.947,99, oltre IVA, di cui € 11.278.672,99 per i servizi, più € 2.275,00 oltre IVA.

Il gestore si impegna a garantire che le frazioni di rifiuti siano chiaramente identificate. Le modalità di raccolta e conferimento sono descritte nel materiale informativo disponibile sul sito del gestore e, se previsto, distribuito agli utenti. Il conferimento errato dei rifiuti, non conforme ai regolamenti, può comportare sanzioni da parte degli organi di vigilanza (Polizia Municipale, Corpo Forestale, ecc.).

Il gestore è responsabile della pulizia di suolo pubblico, strade, piazze e marciapiedi, utilizzando spazzamento manuale e meccanizzato, oltre a eventuali lavaggi, seguendo le tempistiche concordate con il Comune. Il mancato rispetto dei livelli di qualità del servizio di pulizia può essere giustificato da cause esterne al controllo del gestore, come traffico veicolare, veicoli in sosta irregolare, lavori stradali o condizioni meteorologiche avverse.

L'Ufficio competente a presidiare il servizio Rifiuti ed i rapporti con il gestore Econord S.p.A. è l'Ufficio Tecnico.

Il presente contratto di affidamento è previsto per una durata di 5 anni, dal 01/07/2023 al 30/06/2028.

2. Efficienza e andamento economico del servizio Rifiuti

Servizio gestito in concessione, nel dettaglio le entrate sono riscosse direttamente dal concessionario

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Si riporta il bilancio di **ECONORD S.p.A.**

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2023	31/12/2022
A	Componenti positivi della gestione	202.517.722,00 €	196.554.283,00 €
B	Componenti negativi della gestione	192.636.176,00 €	182.186.085,00 €
Risultato della gestione operativa		9.881.546,00 €	14.368.198,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	5.257.486,00 €	3.683.329,00 €
	Oneri finanziari	563.574,00 €	697.896,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	2.810.731,00 €	1.725,00 €
	Svalutazioni	3.201.221,00 €	7.326.657,00 €
	Risultato gestione finanziaria	4.303.422,00 €	- 4.242.127,00 €
Risultato della gestione		14.184.968,00 €	10.126.071,00 €
Risultato prima delle imposte		14.184.968,00 €	10.126.071,00 €
	Imposte	3.783.251,00 €	2.011.896,00 €
Risultato d'esercizio		10.401.717,00 €	8.114.175,00 €

Nel 2023, la società ha registrato un aumento del Risultato d'esercizio del 28,2% rispetto al 2022, passando da €8.114.175 a €10.401.717.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCO	-	-
Immobilizzazioni immateriali	1.483.494,00 €	596.613,00 €
Immobilizzazioni materiali	84.363.842,00 €	80.956.288,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	35.733.256,00 €	32.448.792,00 €
Totale Immobilizzazioni	121.580.592,00 €	114.001.693,00 €
Rimanenze	317.856,00 €	371.706,00 €
Crediti	98.973.173,00 €	90.769.994,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	81.807.556,00 €	73.112.465,00 €
Disponibilità liquide	111.682.290,00 €	119.806.326,00 €
Totale attivo circolante	292.780.875,00 €	284.060.491,00 €
Ratei e risconti	5.342.582,00 €	3.960.378,00 €
TOTALE ATTIVO	419.704.049,00 €	402.022.562,00 €
PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
Patrimonio netto	243.882.249,00 €	239.480.530,00 €
Fondo rischi e oneri	1.887.176,00 €	6.536.882,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	1.189.250,00 €	1.311.478,00 €
Debiti	172.245.179,00 €	153.870.090,00 €
Ratei e risconti	500.195,00 €	823.582,00 €
TOTALE PASSIVO	419.704.049,00 €	402.022.562,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		4,27%		3,39%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	10.401.717		8.114.175	
PATRIMONIO NETTO	243.882.249		239.480.530	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023		2022	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		1,72		1,68
TOTALE IMPIEGHI	419.704.049		402.022.562	
PATRIMONIO NETTO	243.882.249		239.480.530	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		2,35%		3,57%
RISULTATO OPERATIVO	9.881.546		14.368.198	
TOTALE IMPIEGHI	419.704.049		402.022.562	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		5,11%		7,66%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	9.881.546		14.368.198	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	193.188.065		187.631.917	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023		2022	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		0,46		0,47
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	193.188.065		187.631.917	
TOTALE IMPIEGHI	419.704.049		402.022.562	

3. La qualità del servizio fornito

Descrizione	Tipologia indicatore	RIFIUTI
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	si
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	30gg
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	5gg
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	5gg
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	30gg
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	60gg
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	5gg
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	giornaliera
Carta dei servizi	qualitativo	si
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	si
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	si
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	si
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	si
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	
Accessi riservati	quantitativo	
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

4. Il rispetto del contratto di servizio

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Descrizione attività come da Contratto di Servizio/Capitolato speciale d'appalto	Rispettati (X)	Parzialmente Rispettati (X)	Non Rispettati (X)
lo spazzamento è regolare e le strade risultano pulite	X		
servizi aggiuntivi vengono eseguiti nei tempi concordati e con qualità adeguata	X		
il gestore invia tutti i report richiesti nei tempi stabiliti	X		
le emergenze vengono gestite tempestivamente e con adeguate soluzioni	X		
gli obiettivi di riciclo e riduzione dei rifiuti vengono raggiunti	X		

Risulta, quindi, che gli obblighi contrattuali sono stati integralmente assolti, garantendo così il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti e una gestione del servizio conforme agli standard qualitativi stabiliti.

2. Servizio Ristorazione scolastica

1. Descrizione del servizio e Ufficio competente

Il servizio, affidato dal Comune di Malnate alla ditta MARKAS SRL riguarda il nuovo Centro Cottura Comunale per la gestione del servizio di refezione scolastica, nonché per la preparazione di pasti aggiuntivi rispetto alle necessità scolastiche. Inoltre, il Concessionario dovrà fornire il servizio di refezione per l'asilo nido comunale, utilizzando il centro cottura già presente nella struttura.

Nel dettaglio, la gestione del nuovo centro cottura comunale di Malnate, situato in via Gasparotto, prevede la fornitura del servizio di refezione scolastica e l'utilizzo per la preparazione di pasti in eccedenza rispetto alle necessità di refezione. Il centro ha una capacità di 1.500 pasti giornalieri, per un totale di 2.500 pasti settimanali, destinati agli utenti del comune di Malnate. La struttura dovrà essere attrezzata dal concessionario a proprie spese, in conformità con quanto proposto nell'offerta, rispettando le indicazioni quantitative e qualitative stabilite nel capitolato speciale.

L'Ufficio competente a presidiare il servizio di Ristorazione scolastica ed i rapporti con il gestore MARKAS SRL è l'Ufficio Servizi Educativi.

Il presente contratto di affidamento è previsto per una durata di 10 anni, dal 01/09/2016 al 31/07/2026.

2. Efficienza e andamento economico del servizio Ristorazione Scolastica

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati, in questo caso si riportano i ricavi e costi per abitante oppure accertamenti e impegni riferiti all'anno 2023 e gli stanziamenti di bilancio.

	ACCERTAMENTO 2023	IMPEGNO 2023
Proventi mensa (cap. 101/1)	€ 23.984,09	-
Proventi assistenza mensa (cap. 101/3)	€ 44.325,00	-
Proventi pasti anziani (cap. 101/2)	€ 15.714,00	-
Canone Markas (cap. 186)	€ 62.972,24	-
Rimborso spese (cap. 179)	€ 3.660,00	-
Personale	-	€ 22.000,00
Acquisto beni e servizi	-	€ 79.924,76
Quota integrativa mensa (cap. 266)	-	€ 65.982,27

	ACCERTAMENTO 2024	IMPEGNO 2024
Proventi mensa (cap. 101/1)	€ 19.000,00	-
Proventi assistenza mensa (cap. 101/3)	€ 47.000,00	-
Proventi pasti anziani (cap. 101/2)	€ 16.500,00	-
Canone Markas (cap. 186)	€ 63.492,87	-
Rimborso spese (cap. 179)	€ 3.660,00	-
Personale	-	€ 22.000,00
Acquisto beni e servizi (cap. 262/5 e 267/4)	-	€ 51.200,00
Quota integrativa mensa	-	€ 68.500,00

		STANZIAMENTO 2024
Ristorazione scolastica	Entrata	€ 149.652,87
	Uscita	€ 141.700,00

Il costo oppure la spesa 2023 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€10,10
-----------------------------	---------------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Si riporta il bilancio di **MARKAS SRL**

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2023	31/12/2022
A	Componenti positivi della gestione	298.962.308,00 €	262.701.153,00 €
B	Componenti negativi della gestione	287.926.351,00 €	255.092.848,00 €
Risultato della gestione operativa		11.035.957,00 €	7.608.305,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	1.325.500,00 €	242.117,00 €
	Oneri finanziari	1.294.672,00 €	238.187,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	30.828,00 €	3.930,00 €
Risultato della gestione		11.066.785,00 €	7.612.235,00 €
Risultato prima delle imposte		11.066.785,00 €	7.612.235,00 €
	Imposte	4.729.658,00 €	3.235.065,00 €
Risultato d'esercizio		6.337.127,00 €	4.377.170,00 €

Nel 2023, la società ha registrato un aumento del risultato d'esercizio, passando da €4.377.170 nel 2022 a €6.337.127.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
Immobilizzazioni immateriali	1.700.174,00 €	2.146.792,00 €
Immobilizzazioni materiali	20.205.487,00 €	20.210.312,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	15.999.510,00 €	4.657.954,00 €
Totale Immobilizzazioni	37.905.171,00 €	27.015.058,00 €
Rimanenze	1.019.365,00 €	921.293,00 €
Crediti	100.600.756,00 €	94.358.995,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	27.713.788,00 €	25.067.342,00 €
Totale attivo circolante	129.333.909,00 €	120.347.630,00 €
Ratei e risconti	5.737.443,00 €	6.821.855,00 €
TOTALE ATTIVO	172.976.523,00 €	154.184.543,00 €
PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
Patrimonio netto	46.238.567,00 €	42.568.367,00 €
Fondo rischi e oneri	4.339.259,00 €	1.320.333,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	27.981.831,00 €	26.780.052,00 €
Debiti	93.988.224,00 €	83.072.943,00 €
Ratei e risconti	428.642,00 €	442.848,00 €
TOTALE PASSIVO	172.976.523,00 €	154.184.543,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		13,71%		10,28%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	6.337.127		4.377.170	
PATRIMONIO NETTO	46.238.567		42.568.367	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023		2022	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		3,74		3,62
TOTALE IMPIEGHI	172.976.523		154.184.543	
PATRIMONIO NETTO	46.238.567		42.568.367	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		6,38%		4,93%
RISULTATO OPERATIVO	11.035.957		7.608.305	
TOTALE IMPIEGHI	172.976.523		154.184.543	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICA VI		3,73%		2,94%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	11.035.957		7.608.305	
RICA VI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	296.204.212		258.519.211	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023		2022	
RICA VI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,71		1,68
RICA VI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	296.204.212		258.519.211	
TOTALE IMPIEGHI	172.976.523		154.184.543	

3. La qualità del servizio fornito

Descrizione	Tipologia indicatore	Ristorazione Scolastica
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	1 giorno mese successivo alla domanda
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	1 giorno mese successivo alla domanda
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	1 giorno mese successivo alla domanda
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	30 giorni
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	30 giorni
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	72 ore
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	giornaliero
Carta dei servizi	qualitativo	SI
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI
Accessi riservati	quantitativo	SI
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

4. Il rispetto del contratto di servizio

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Descrizione attività come da Contratto di Servizio/Capitolato speciale d'appalto	Rispettati (X)	Parzialmente Rispettati (X)	Non Rispettati (X)
Rispetto delle linee guida nutrizionali stabilite per i pasti scolastici e dell'asilo nido (ad esempio, porzioni equilibrate, presenza di tutti i gruppi alimentari).	X		
Consegna dei pasti nei tempi stabiliti (ad esempio, prima dell'orario di pranzo per le scuole e l'asilo nido).	X		
Rispetto delle norme igieniche e di sicurezza alimentare durante la preparazione e distribuzione dei pasti.	X		
Utilizzo di pratiche sostenibili nella preparazione e distribuzione dei pasti (ad esempio, uso di prodotti locali, riduzione degli sprechi, uso di packaging ecologico).	X		
Utilizzo di attrezzature adeguate e mantenimento in buono stato delle strutture di cottura e distribuzione dei pasti.	X		

Risulta, quindi, che gli obblighi contrattuali sono stati integralmente assolti, garantendo così il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti e una gestione del servizio conforme agli standard qualitativi stabiliti.

3. Servizio Trasporto Scolastico

1. Descrizione del servizio e Ufficio competente

Il Servizio trasporto alunni scuole infanzia e primaria è stato affidato, per anno scolastico 2023/24, alla ditta Morandi s.r.l., per un importo presunto di € 82.595,00 oltre IVA.

Per le scuole dell'infanzia e primaria, il trasporto avviene con minibus e accompagnatore, che si occupa di:

- Supervisionare salita e discesa degli alunni;
- Verificare la presenza dei genitori alla fermata;
- Mantenere un comportamento cordiale e disponibile verso genitori e personale scolastico.
- I percorsi vengono programmati annualmente, dando priorità alle frazioni più lontane. In caso di domande superiori ai posti disponibili, si applicano criteri di priorità: disabilità, distanza, età e difficoltà dei genitori a effettuare il trasporto.

Successivamente, con determinazione del Responsabile dell'Area Servizi alla Persona n. 552 del 03/09/2024, il servizio in oggetto è stato affidato nuovamente alla ditta Morandi S.r.l. per € 84.030,00, con l'obiettivo di facilitare l'accesso alla scuola dell'obbligo.

È un servizio a domanda individuale, destinato agli alunni delle scuole di Malnate e San Salvatore con difficoltà di accesso a piedi o in bicicletta.

L'Ufficio competente a presidiare il servizio Trasporto Scolastico ed i rapporti con il gestore MORANDI SRL è l'Ufficio Servizi Educativi.

Il presente contratto di affidamento è previsto per una durata di 1 anno scolastico, da 01/09/2024 al 30/06/2025.

2. Efficienza e andamento economico del servizio Trasporto Scolastico

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano i ricavi e costi per abitante oppure accertamenti e impegni riferiti all'anno 2023 e gli stanziamenti di bilancio 2024.

	ACCERTAMENTO 2023	IMPEGNO 2023
Introito rette (cap. 101/5)	€ 24.863,00	-
Assicurazione (cap. 205/2)	-	€ 541,28
Servizio ditta appaltatrice trasporto	-	€ 121.717,00
Bollo	-	€ 317,23

	ACCERTAMENTO 2024	IMPEGNO 2024
Introito rette (cap. 101/5)	€ 13.500,00	-
Assicurazione (cap. 205/2)	-	€ 270,41
Servizio ditta appaltatrice trasporto	-	€ 92.000,00
Bollo	-	€ 317,23

		STANZIAMENTO 2024
Trasporto Scolastico	Entrata	€ 13.500,00
	Uscita	€ 92.587,64

Il costo oppure la spesa 2023 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 7,38
-----------------------------	---------------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Si riporta il bilancio di **MORANDI SRL**

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2023	31/12/2022
A	Componenti positivi della gestione	17.910.694,00 €	14.147.794,00 €
B	Componenti negativi della gestione	16.080.053,00 €	13.436.011,00 €
Risultato della gestione operativa		1.830.641,00 €	711.783,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	43.599,00 €	67,00 €
	Oneri finanziari	147.899,00 €	21.696,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	- 104.300,00 €	- 21.629,00 €
Risultato della gestione		1.726.341,00 €	690.154,00 €
Risultato prima delle imposte		1.726.341,00 €	690.154,00 €
	Imposte	282.934,00 €	195.443,00 €
Risultato d'esercizio		1.443.407,00 €	494.711,00 €

Il risultato di esercizio della società mostra un significativo miglioramento tra il 2022 e il 2023. Nel 2022, l'utile era di € 494.711, mentre nel 2023 è salito a € 1.443.407, segnando un incremento di € 948.696.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
Immobilizzazioni immateriali	9.285,00 €	11.422,00 €
Immobilizzazioni materiali	2.182.506,00 €	1.761.018,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	165.702,00 €	165.702,00 €
Totale Immobilizzazioni	2.357.493,00 €	1.938.142,00 €
Rimanenze	34.961,00 €	223.570,00 €
Crediti	5.413.276,00 €	3.656.939,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	1.702.156,00 €	1.158.639,00 €
Totale attivo circolante	7.150.393,00 €	5.039.148,00 €
Ratei e risconti	853.526,00 €	455.119,00 €
TOTALE ATTIVO	10.361.412,00 €	7.432.409,00 €
PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
Patrimonio netto	3.828.561,00 €	2.385.154,00 €
Fondo rischi e oneri	58.683,00 €	89.379,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	371.642,00 €	322.915,00 €
Debiti	5.872.676,00 €	4.478.792,00 €
Ratei e risconti	229.850,00 €	156.169,00 €
TOTALE PASSIVO	10.361.412,00 €	7.432.409,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		37,70%		20,74%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.443.407		494.711	
PATRIMONIO NETTO	3.828.561		2.385.154	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023		2022	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		2,71		3,12
TOTALE IMPIEGHI	10.361.412		7.432.409	
PATRIMONIO NETTO	3.828.561		2.385.154	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		17,67%		9,58%
RISULTATO OPERATIVO	1.830.641		711.783	
TOTALE IMPIEGHI	10.361.412		7.432.409	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023	%	2022	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		10,92%		5,22%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.830.641		711.783	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	16.771.722		13.632.977	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2023		2022	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,62		1,83
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	16.771.722		13.632.977	
TOTALE IMPIEGHI	10.361.412		7.432.409	

3. La qualità del servizio fornito

Descrizione	Tipologia indicatore	Trasporto Scolastico
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	secondo il calendario scolastico
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	1 giorno mese successivo alla domanda
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	secondo il calendario scolastico
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	30 giorni di legge
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	30 giorni di legge
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	in giornata
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI
Carta dei servizi	qualitativo	SI
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	NO
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI
Accessi riservati	quantitativo	SI
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

4. Il rispetto del contratto di servizio

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Descrizione attività come da Contratto di Servizio/Capitolato speciale d'appalto	Rispettati (X)	Parzialmente Rispettati (X)	Non Rispettati (X)
Percorsi di trasporto sono stati programmati annualmente	X		
Sono stati applicati correttamente i criteri di priorità (disabilità, distanza, età, difficoltà dei genitori) in caso di domande superiori ai posti disponibili	X		
La supervisione durante le fasi di salita e discesa degli alunni dai mezzi di trasporto è stata effettuata in modo adeguato	X		

Risulta, quindi, che gli obblighi contrattuali sono stati integralmente, garantendo così il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti e una gestione del servizio conforme agli standard qualitativi stabiliti.

4. Impianto Sportivo Comunale “L. Caccivio” e “N. Della Bosca”

1. Descrizione del servizio e Ufficio competente

Il Comune di Malnate concede alla Società Sportiva A.S.D. Malnatese Calcio l'utilizzo delle seguenti strutture:

- il campo sportivo comunale "Nino Della Bosca", situato in via Milano, insieme alle strutture e agli arredi ad esso collegati;
- il campo sportivo comunale "L. Caccivio", situato in via Gasparotto, con le relative strutture e arredi.

Queste strutture sono messe a disposizione per lo svolgimento delle attività sportive, in particolare per l'avviamento allo sport nella categoria giovanile.

Il Comune di Malnate si riserva il diritto di utilizzare gratuitamente gli impianti sportivi per manifestazioni proprie o per concederli in uso alle associazioni per eventi extra-sportivi, previo accordo con la Società A.S.D. Malnatese Calcio.

La società prevede che i cittadini residenti possano utilizzare il campo "L. Caccivio", con il pagamento di una tariffa stabilita annualmente dal Comune. Inoltre, la società dovrà garantire l'uso degli impianti per le scuole locali, concordando modalità e tempi con le autorità scolastiche.

La A.S.D. Malnatese Calcio si impegna anche a collaborare con la Società Atletica Malnate per l'utilizzo della pista di atletica, assicurando orari compatibili per entrambe le società e per i cittadini. Le strutture potrebbero essere messe a disposizione di altre società sportive o gruppi per allenamenti o manifestazioni brevi, compatibilmente con le esigenze della società concessionaria. In questi casi, le modalità di utilizzo e le eventuali garanzie (come deposito cauzionale) saranno concordate con la società. L'autorizzazione per l'uso da parte di altre associazioni deve essere approvata dal Comune, che ne verifica l'ammissibilità.

L'Ufficio competente a presidiare l'Impianto Sportivo Comunale ed i rapporti con il gestore ASD MALNATE CALCIO è l'Ufficio Tecnico/Servizi Educativi.

La presente convenzione ha durata per il periodo 30/06/2019 al 31/1/2024.

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Si riporta il bilancio di **ASD MALNATE CALCIO**

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
DESCRIZIONE	SALDO FINALE	DESCRIZIONE	SALDO FINALE
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 13.991,00	DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 4.286,93
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 13.972,21	CAPITALE E RISERVE	€ 450,00
RIMANENZE	€ 9.450,00	FINANZIAMENTI DI TERZI	€ 56.571,79
CREDITI COMMERCIALI	€ 7.452,00	DEBITI COMMERCIALI	€ 7.219,69
CREDITI VARI	€ 12.961,05	CONTI ERARIALI	€ 36.175,92
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 12.113,07	ENTI PREVIDENZIALI	€ 25,37
RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 5.777,14	F.DO AMM. IMMOBILIZZAZIONI	€ 20.130,53
RISULTATI DELL'ESERCIZIO	€ 24.564,81		
CONTI ERARIALI	€ 3.119,54		
		UTILE ESERCIZIO PRECEDENTE	€ 259,56
TOTALE ATTIVITA'	€ 103.400,82	TOTALE PASSIVITA'	€ 125.119,79
PERDITA DEL PERIODO	€ 21.718,97		
TOTALE A PAREGGIO	€ 125.119,79		

COSTI		RICAVI	
DESCRIZIONE	SALDO FINALE	DESCRIZIONE	SALDO FINALE
VARIAZ. RIMANENZE INIZIALI	€ 10.680,00	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	€ 77.024,10
ACQUISTI DI BENI	€ 41.937,33	VARIAZIONI RIMANENZE FINALI E COSTRUZIONI IN CORSO	€ 9.450,00
ACQUISTI DI SERVIZI	€ 25.035,94	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€26.453,10
PRESTAZIONI DI LAVORO NON DIPENDENTE	€ 27.690,00		
SPESE AMMINI. COMM. E DI RAPPR.	€ 7.480, 8		
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	€1.909,59		
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€14.941,45		
PROVENTI FINANZIARI	€1,31		
ONERIFINANZIARI	€ 2.654,02		€
AMMORTAMENTI	€ 2.312,73		€
			€
TOTALE COSTI	€ 134.643,17	TOTALE RICAVI	€ 112.924,20
		PERDITA DEL PERIODO	€ 21.718,97
		TOTALE A PAREGGIO	€134.643,17!

3. La qualità del servizio fornito

Per quanto riguarda la rilevazione della qualità l'ente si impegna a implementare un sistema di rilevazione a partire dal prossimo esercizio.

4. Il rispetto del contratto di servizio

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Descrizione attività come da Contratto di Servizio/Capitolato speciale d'appalto	Rispettati (X)	Parzialmente Rispettati (X)	Non Rispettati (X)
La tariffa per l'uso del campo deve essere stabilita annualmente dal Comune.	X		
La società deve garantire l'uso degli impianti per le scuole locali.	X		
La società deve concordare modalità e tempi di utilizzo con le autorità scolastiche.	X		

Risulta, quindi, che gli obblighi contrattuali sono stati integralmente assolti, garantendo così il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti e una gestione del servizio conforme agli standard qualitativi stabiliti.

5. Impianto Sportivo Comunale di Baseball e Softball

1. Descrizione del servizio e Ufficio competente

Il Comune di Malnate affida alla Società A.S.D. Baseball Malnate Vikings la gestione del campo comunale di softball/baseball "Adriano Gurian" e delle relative strutture, situato a Malnate (VA) in via Monsignor Sonzini, per lo svolgimento delle attività sportive connesse.

Il Comune di Malnate si riserva il diritto di utilizzare gratuitamente gli impianti per organizzare manifestazioni proprie o di concederli in uso alle associazioni per eventi extra-sportivi, previo accordo con la società concessionaria. La società è disponibile a permettere l'utilizzo del campo, per attività sportive specifiche o per eventi estemporanei di breve durata, sia da parte di cittadini (preferibilmente residenti) che di altre società sportive, compatibilmente con le esigenze della propria attività agonistica.

Per l'uso degli impianti da parte di cittadini o gruppi, è previsto il pagamento di una tariffa annualmente stabilita dal Comune. Inoltre, la società concessionaria dovrà garantire l'uso degli impianti per le scuole pubbliche e private del Comune, concordando con le autorità scolastiche modalità e tempi che non interferiscano con le attività agonistiche.

Le modalità di utilizzo degli impianti, comprese eventuali garanzie come deposito cauzionale, dovranno essere concordate con la società. L'uso della struttura da parte di altre associazioni o società sportive dovrà essere comunicato al Comune, che ne verifica l'ammissibilità in base alle condizioni di fruibilità dell'impianto.

L'Ufficio competente a presidiare l'Impianto Sportivo Comunale ed i rapporti con il gestore ASD BASEBALL VIKINGS MALNATE è l'Ufficio Tecnico/Servizi Educativi.

La presente convenzione ha la durata di 5 anni dal 01/01/2020 fino al 31/12/2024.

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Si riporta il bilancio di **ASD BASEBALL VIKINGS MALNATE**

	TASSE FEDERALI	BOLLETTE CAMPO	MATERIALE	PUNTO DI RISTORO	QUOTE SOCI	QUOTE ATLETI	ASSICURAZIONI	MANUTENZIONI E CAMPO	VARIE	BANCA	SPESE AGGIORNAMENTI	PALESTRE	COMMERCIALI STA E IMPOSTE	COMPENSO ALLENATORI	SPONSOR	CONTRIBUTI VARI
GENNAIO	-368.50	994.47	0.00	0.00	300.00	3500.00	0.00	0.00	0.00	-73.45	0.00	-220.50	0.00	0.00	0.00	0.00
FEBBRAIO	-544.00	-397.51	-1114.31	0.00	410.00	4675.00	0.00	-88.45	0.00	-105.51	0.00	0.00	0.00	-1740.00	0.00	0.00
MARZO	-80.00	-987.04	0.00	0.00	40.00	1000.00	0.00	0.00	0.00	-362.34	0.00	0.00	0.00	-1900.00	368.00	0.00
APRILE	-950.83	-339.45	0.00	0.00	30.00	1600.00	0.00	0.00	0.00	239.16	0.00	0.00	0.00	-1710.00	610.00	0.00
MAGGIO	-175.00	-1549.62	56.00	-397.64	20.00	600.00	0.00	0.00	-399.50	1178.66	0.00	0.00	0.00	-2352.00	0.00	0.00
GIUGNO	-168.50	1214.41	-980.30	-605.65	20.00	525.00	0.00	0.00	0.00	-20.34	0.00	-244.00	0.00	-3470.00	3680.00	800.00
LUGLIO	0.00	-528.64	0.00	0.00	0.00	150.00	0.00	0.00	1467.00	-125.34	0.00	0.00	-34.00	-1600.00	0.00	768.00
AGOSTO	0.00	-122.12	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	426.00	-10.34	0.00	0.00	-418.00	-729.91	0.00	0.00
SETTEMBRE	-80.00	-421.07	0.00	0.00	0.00	460.00	0.00	0.00	0.00	290.66	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
OTTOBRE	0.00	-404.12	-513.81	-458.10	780.00	545.00	0.00	0.00	30.78	430.16	0.00	0.00	0.00	-500.00	0.00	0.00
NOVEMBRE	-30.00	35.62	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	378.38	0.00	-400.00	-119.82	0.00	1000.00	0.00
DICEMBRE	0.00	-778.15	0.00	0.00	20.00	260.00	0.00	0.00	400.00	546.37	0.00	0.00	0.00	-800.00	1529.13	0.00
	-2'414.83	-3'293.22	-2'541.22	-1'471.59	1'800.00	13'335.00	0.00	-88.45	1'924.28	2'368.05	0.00	-864.50	-571.82	-14'701.91	7'165.13	1'568.00

ENTRATE 2023	25'592.41	USCITE 2023	-23'569.29
SALDO AL 31.12.2022 CASSA	2'416.88	SALDO AL 31.12.2022 BANCA	295.55
SALDO AL 31.12.2023 CASSA	104.88	SALDO AL 31.12.2023 BANCA	2'318.67 ok

TOTALE SALDO AL 31.12.2023	2'423.55
----------------------------	----------

3. La qualità del servizio fornito

Per quanto riguarda la rilevazione della qualità l'ente si impegna a implementare un sistema di rilevazione a partire dal prossimo esercizio.

4. Il rispetto del contratto di servizio

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Descrizione attività come da Contratto di Servizio/Capitolato speciale d'appalto	Rispettati (X)	Parzialmente Rispettati (X)	Non Rispettati (X)
La società deve garantire l'uso degli impianti per tutte le scuole pubbliche e private del Comune.			
a società deve concordare con le autorità scolastiche le modalità e i tempi di utilizzo degli impianti.			

Risulta, quindi, che gli obblighi contrattuali sono stati integralmente assolti, garantendo così il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti e una gestione del servizio conforme agli standard qualitativi stabiliti.

6. Impianto Sportivo Pista di Atletica

1. Descrizione del servizio e Ufficio competente

Il Comune di Malnate affida alla ASD Atletica Malnate la gestione della pista di atletica e degli spogliatoi inseriti nell'impianto sportivo comunale "L. Caccivio".

Il Comune concede alla A.S.D. l'uso esclusivo di alcune strutture per svolgere la propria attività sportiva. In particolare, l'uso riguarda:

- Due spogliatoi per atleti con docce e servizi, uno spogliatoio per arbitri con doccia e servizi, e tutti gli impianti logistici annessi (riscaldamento, illuminazione, ecc.) nello stato attuale.
- Due monoblocchi da cantiere nel campo sportivo comunale "L. Caccivio" da utilizzare come deposito per gli effetti personali degli atleti.

La società A.S.D. Atletica Malnate utilizzerà la pista di atletica e le relative pedane, concordando modalità e orari con la A.S.D. Malnatese Calcio, che gestisce la struttura. Inoltre, sarà definito un orario per l'accesso dei cittadini alla pista.

L'Ufficio competente a presidiare l'Impianto Sportivo ed i rapporti con il gestore ASD ATLETICA MALNATE è l'Ufficio Tecnico/Servizi Educativi.

La presente convenzione ha durata di anni 5 e precisamente dal 31/12/2019 fino al 31/12/2024.

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Si riporta il bilancio di **ASD ATLETICA MALNATE**

 ATLETICA MALNATE RENDICONTO ECONOMICO 2023 	
Uscite	2023 (Valore €)
Rimborsi-Compensi allenatori + segreteria	29525,53
Trasferte	2602,52
Iscrizioni gare	1320
Assicurazioni	4320
Affiliazione – tesseramenti	3230
Acquisto abbigliamento	1600
Acquisto attrezzi-materiali sportivi	1625,45
Energia elettrica	1120,5
Manutenzione	1290,6
Ferramenta	590
Spese Camp Estivo	15359
GAS – Acqua -Spazzatura	3208,12
Spese Malnate Run	729
	6870
Varie	785,77
Totale Uscite €	74176,49
Entrate	
Quote atleti	28400
Quota N.A.V.	1000
Contributo CUS	1000
Contributo Comune convenzione	2100
Contributo evento sportivo	960
Iscrizioni Campo estivo	32500
Sponsorizzazioni gare	680
Totale Entrate €	66640
Tot. Entrate - Tot. Uscite €	-7536,49

3. La qualità del servizio fornito

Per quanto riguarda la rilevazione della qualità l'ente si impegna a implementare un sistema di rilevazione a partire dal prossimo esercizio.

4. Il rispetto del contratto di servizio

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Descrizione attività come da Contratto di Servizio/Capitolato speciale d'appalto	Rispettati (X)	Parzialmente Rispettati (X)	Non Rispettati (X)
La A.S.D. Atletica Malnate deve concordare con la A.S.D. Malnatese Calcio le modalità e gli orari di utilizzo della pista di atletica e delle pedane.			
Deve essere definito un orario per l'accesso dei cittadini alla pista.			
L'accesso alla pista per i cittadini deve essere garantito negli orari stabiliti.			

Risulta, quindi, che gli obblighi contrattuali sono stati integralmente assolti, garantendo così il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti e una gestione del servizio conforme agli standard qualitativi stabiliti.

7. Impianto Sportivo Pluriuso di Via Gasparotto

1. Descrizione del servizio e Ufficio competente

Il comune di Malnate ha sottoscritto la Convenzione per la gestione dell'impianto sportivo multifunzionale di Via Gasparotto con l'associazione Sportiva MALNATE & SPORT APD. L'oggetto della concessione riguarda la gestione dell'impianto sportivo multifunzionale situato in via Gasparotto, l'organizzazione di attività ed eventi sportivi, e la possibile realizzazione e gestione di un punto di ristoro.

L'Ufficio competente a presidiare l'Impianto Sportivo ed i rapporti con il gestore MALNATE & SPORT APD è l'Ufficio Tecnico/Servizi Educativi.

La durata della concessione è prevista per una durata di 5 anni, da 01/07/2021 al 30/06/2026.

2. Efficienza e andamento economico degli Impianti sportivi

Ai fini dell'analisi del concreto andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riportano i ricavi e costi per abitante oppure accertamenti e impegni riferiti all'anno 2023 e gli stanziamenti di bilancio 2024 di tutti gli impianti sportivi del Comune di Malnate.

	ACCERTAMENTO 2023	IMPEGNO 2023
Introito utilizzo palestre (cap. 103)	€ 23.683,43	-
Manutenzione (cap. 292/5)	-	€ 1.329,40
Enel (cap. 292/7)	-	€ 10.000,00
Gas (cap. 292/8)	-	€ 45.000,00
Acqua (cap. 292/9)	-	€ 10.000,00
Pulizie (cap. 551/2)	-	€ 49.263,85

	ACCERTAMENTO 2024	IMPEGNO 2024
Introito utilizzo palestre (cap. 103)	€ 27.500,00	-
Manutenzione (cap. 292/5)	-	€ 1.900,00
Enel (cap. 292/7)	-	€ 10.000,00
Gas (cap. 292/8)	-	€ 35.000,00
Acqua (cap. 292/9)	-	€ 11.000,00
Pulizie (cap. 551/2)	-	€ 55.000,00

		STANZIAMENTO 2024
IMPIANTI SPORTIVI	Entrata	€ 27.500,00
	Uscita	€ 112.900,00

Il costo oppure la spesa 2023 per ogni abitante è il seguente:

IMPEGNATO PRO-CAPITE	€ 6,80
----------------------	--------

Il concreto andamento economico del servizio può altresì essere rintracciato attraverso l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. Pur non presentando sezioni separate per le varie attività, il documento contabile offre indicazioni utili all'ente.

Si riporta il bilancio di **MALNATE & SPORT APD Periodo 01/07/2022 - 30/06/2023**

ENTRATE		USCITE	
1. QUOTE ASSOCIATIVE	€ 60,00	1. SERVIZI	€ 20.660,00
* Stella Azzurra Pallavolo	€ 10,00	* Acqua	€ 4.000,00
* La Finestra ONLUS	€ 10,00	* Gas metano	€ 15.960,00
* Basketball Malnate	€ 10,00	* Telefono e ricarica sim allarme	€ 700,00
* Montello	€ 10,00		
* Tiger Club	€ 10,00	2. PULIZIE e SANIFICAZIONE	€ 4.400,00
* Softball Malnate	€ 10,00	* Materiali	€ 800,00
		* Cooperativa	€ 2.600,00
2. QUOTE TESSERAMENTO ATLETI	€ 2.000,00	* contratto Interinale per pulizie	€ 1.000,00
		* spese sanificazione	€ -
3. EROGAZIONI PUBBLICHE	€ 10.000,00	3. ASSICURAZIONE	€ 1.200,00
* Contributo da convenzione	€ 10.000,00		
* Contributi da altri Enti	€ -	4. SERVIZIO DI VIGILANZA	€ 900,00
4. UTILIZZO DI SOCI	€ 14.900,00	5. CAMPIONATO UISP	€ 3.000,00
* Stella Azzurra Pallavolo	€ 8.000,00	6. SPESE POSTALI	€ 200,00
* Basketball Malnate	€ 5.000,00	7. SPESE GENERALI	€ 4.400,00
* Pallacanestro Montello	€ 1.000,00	* Segreteria	€ 600,00
* La Finestra ONLUS	€ 800,00	* Manutenzioni Ordinarie	€ 1.500,00
* Softball Malnate	€ 100,00	* Manutenzioni Straordinarie	€ 2.000,00
* Tiger Club	€ -	* Spese amministrative	€ 300,00
5. UTILIZZO DI TERZI	€ 7.000,00	8. MATERIALI e LAVORI	€ 2.500,00
* Attività sportive di terzi	€ 4.000,00	* Tinteggiatura corridoi e retro pubblico	€ 2.000,00
* Noleggio manifestazioni	€ 2.000,00	9. IMPOSTE E TASSE	€ 650,00
* Altri utilizzatori	€ 1.000,00	* IVA su fatture emesse	€ 650,00
6. ALTRE ENTRATE DI TERZI	€ 500,00	10. ACCANTONAMENTO FONDO RINNOVAMENTO	€ -
* Erogazioni Liberali e Contributi	€ 500,00	* accantonamento fondo rinnovamento	€ -
7. PUBBLICITA' & SPONSOR	€ 610,00		
* affitto spazi pubblicitari	€ 610,00		
8. UTILIZZO FONDO RINNOVAMENTO	€ 3.000,00		
* Utilizzo fondo rinnovamento	€ 3.000,00		
Totale delle Attività	€ 38.070,00	Totale delle Passività	€ 37.910,00
risultato prima delle imposte	€ 160,00	IMPOSTE E TASSE (previsione)	€ 100,00
Risultato netto dell'esercizio 2021_2022	60,00		

3. La qualità del servizio fornito

Per quanto riguarda la rilevazione della qualità l'ente si impegna a implementare un sistema di rilevazione a partire dal prossimo esercizio.

4. Il rispetto del contratto di servizio

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Descrizione attività come da Contratto di Servizio/Capitolato speciale d'appalto	Rispettati (X)	Parzialmente Rispettati (X)	Non Rispettati (X)
Le scuole hanno avuto accesso alla struttura come previsto, seguendo le modalità definite	X		
Sono stati presentati annualmente i prospetti dei lavori di manutenzione effettuati e programmati	X		
Il Concessionario ha gestito completamente il complesso sportivo, comprese le attrezzature e gli impianti	X		

Risulta, quindi, che gli obblighi contrattuali sono stati integralmente assolti, garantendo così il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti e una gestione del servizio conforme agli standard qualitativi stabiliti.

Malnate, XX dicembre 2024

Appendice normativa

Articolo 30 Dlgs 201/22

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art 7 Dlgs 201/22

1. Nei servizi pubblici locali a rete le autorità di regolazione individuano, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 10, comma 4, 14, comma 2, e 17, comma

2. Negli ambiti di competenza, le autorità di regolazione predispongono schemi di bandi di gara e schemi di contratti tipo.

3. Gli enti locali o gli enti di governo dell'ambito possono richiedere alle competenti autorità di regolazione e all' 'Autorità' garante della concorrenza e del mercato un parere circa i profili economici e concorrenziali relativi alla suddivisione in lotti degli affidamenti.

4. Alle attività di cui al presente articolo si provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Art 8 Dlgs 201/22

Competenze regolatorie nei servizi pubblici locali non a rete

1. Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, gli atti e gli indicatori di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, sono predisposti ((dal Ministero delle imprese e del made in Italy,)) che vi provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

2. Gli enti locali, sulla base degli atti e degli indicatori di cui al comma 1, al fine di provvedere alla regolazione dei servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità, possono adottare un regolamento ovvero un atto generale in cui predefiniscono condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione nel rispetto di quanto disposto dal presente decreto, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati della gestione. I contratti di servizio e gli altri atti di regolazione del rapporto contrattuale assicurano il rispetto delle condizioni, dei principi, degli obiettivi e degli standard fissati dal predetto regolamento o atto generale.

Art 9 Dlgs 201/22

1. Gli enti locali e le altre istituzioni pubbliche competenti collaborano per la migliore qualità dei servizi pubblici locali. Le Province svolgono le funzioni di raccolta ed elaborazione dati e assistenza tecnica ed amministrativa agli enti locali del territorio, in attuazione dell'articolo 1, comma 85, lettera d) della legge 7 aprile 2014, n. 56.

2. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche coinvolgendo le loro agenzie di regolazione, possono formulare e deliberare protocolli, sulla base di uno schema tipo formulato in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, sentite le competenti autorità di regolazione, al fine di favorire e diffondere l'applicazione di indicatori e parametri che garantiscano lo sviluppo dell'efficienza e del confronto concorrenziale.

3. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche con la collaborazione delle loro agenzie di regolazione ove istituite, sostengono l'industrializzazione dei servizi pubblici locali e la riduzione dei costi delle prestazioni per cittadini e utenti e per la collettività, quali misure per il coordinamento della finanza pubblica, attraverso azioni di efficientamento dei processi produttivi, ivi compreso il concorso dei soggetti privati agli investimenti infrastrutturali relativi ai servizi pubblici locali, al fine di ridurre l'indebitamento pubblico, assicurare la conservazione delle risorse per i servizi privi di rilevanza economica, nonché promuovere il confronto competitivo e accrescere la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici. Ai fini di cui al presente comma le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono stipulare accordi e convenzioni con gli enti locali e altri soggetti interessati, tenuto anche conto dei protocolli di cui al comma 2.